

VareseNews

Via libera alle ronde padane

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2011

Via libera, da sabato prossimo, alle ronde Padane a Varese e in alcuni comuni vicini. Dopo un corso propedeutico, venerdì 21 gennaio alle 19 a Villa Recalcati a Varese avrà luogo la cerimonia pubblica di distribuzione dell'indumento di riconoscimento e del diploma di fine corso. Ad annunciarlo è il consigliere regionale della Lega Nord, Giangiacomo Longoni, che spiega che «con la consegna delle pettorine si può finalmente considerare ufficiale l'attività dei volontari delle ronde nei Comuni di **Varese, Gazzada, Buguggiate, Morazzone, Carezzate, Besozzo, Cocquio Trevisago, Vengono Superiore, Vedano Olona e Albizzate**». Alla cerimonia di domani interverranno anche il Prefetto di Varese, Simonetta Vaccari, i sindaci dei comuni firmatari delle convenzioni con le associazioni e i 54 volontari delle associazioni di osservatori che saranno all'opera già da sabato. «Sabato 21 gennaio sarò a Cadrezzate alle ore 10.30 davanti alla Posta per dare tutto il mio sostegno a un'iniziativa, come quella delle ronde, in cui ho sempre creduto e a favore della quale mi sono battuto nelle sedi opportune – ha spiegato Longoni. Desidero, soprattutto, far sentire la mia vicinanza a questi cittadini che, senza chiedere un soldo, ma solo per amore del proprio territorio si rendono disponibili a impiegare parte del loro tempo in maniera costruttiva e utile a favore della comunità civile».

Viene così ufficializzata, spiega Longoni «un'attività ammessa dal decreto Maroni che in alcune località, come Cadrezzate, è già in atto da alcune settimane seppur in via ufficiosa. Terminato il corso propedeutico organizzato dalla Prefettura, a Cadrezzate dopo l'approvazione della convenzione da parte del consiglio comunale – precisa Longoni – operano da novembre gruppi di volontari dell'associazione Amoruso Aiuto Solidarietà e Sicurezza accompagnando anziani in posta a ritirare la pensione e rispondendo alle segnalazioni che arrivano al numero di telefono attivato da qualche settimana». L'associazione Amoruso è attiva anche nei comuni di Besozzo, Malgesso, Cocquio e Trevisago. Altre sei associazioni hanno siglato convenzioni a Varese, Buguggiate e Albizzate, mentre nei comuni di Biandronno (con Luvinata, Barasso e Ternate), Azzate, Sangiano e Leggiuno si attende a breve la delibera per chiudere le convenzioni e partire con le ronde. **Nella sola Cadrezzate operano in tutto 12 volontari** a gruppi di tre che proprio in questi giorni stanno pianificando l'attività quotidiana di pattuglia non violenta, diurna e notturna, in alcuni luoghi precisi del paese come poste, banche, distributori di benzina. «Questi fatti – conclude Longoni – dimostrano che il tanto auspicato fallimento dell'iniziativa da parte della sinistra non solo non si è realizzato, ma ha addirittura portato bene: finalmente liberi cittadini potranno collaborare con le forze dell'ordine per garantire tranquillità e sicurezza alle nostre comunità locali. Dopo i provvedimenti contro l'immigrazione clandestina e le leggi per la tutela dei prodotti tipici della nostra agricoltura e per la tutela del Made in Italy, il modello del Carroccio vince ancora perchè fatto di cose concrete e non di sole parole».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it